



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessora

**DECRETO N. 1547/DecA/28 del 24 maggio 2022**

**Oggetto: Misure di gestione delle attività di pesca finalizzate alla tutela del polpo comune (*Octopus vulgaris*): divieto di pesca, detenzione, trasporto e commercializzazione di esemplari di polpo comune e di utilizzo delle nasse nel mare territoriale prospiciente il Golfo di Oristano.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTE le norme di attuazione dello Statuto approvate con il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, n. 327 e con il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;

VISTA la Legge Regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2004, n. 70 - Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Sardegna concernenti il conferimento di funzioni amministrative alla Regione in materia di agricoltura;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1547/DECA/28  
DEL 24.05.2022

- VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2006, n.3 recante “Disposizioni in materia di pesca” ed in particolare l’art. 6, “Interventi per la protezione e la gestione delle risorse acquatiche”;
- VISTA Legge Regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna);
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18, dell’art. 15 della L.R. 29.05.2007, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)”, pubblicata sul BURAS Sardegna del 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ordinario n. 2, in base alle quali sono state attribuite all’Assessorato Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l’educazione alimentare, di cui all’articolo 14, comma primo, lettera d) della L.R. n. 1/1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 51 prot. n. 12244 del 8 maggio 2019, avente ad oggetto “Nomina degli Assessori componenti la Giunta regionale” e, in particolare, le disposizioni dell’articolo 1 in base al quale è stata nominata, tra i componenti della Giunta regionale, la signora Gabriella Murgia, nata a Lanusei il 1 agosto 1967, in qualità di Assessore dell’agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 e ss.mm.ii., “Regolamento per l’esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 816 del 26 aprile del 1977 “Norme regolamentari relative all’applicazione della L. 8 dicembre 1961, numero 1658,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1547/DECA/28  
DEL 24.05.2022

con la quale è stata autorizzata l'adesione alla convenzione sul mare territoriale e la zona contigua, adottata a Ginevra il 29 aprile 1958, ed è stata data esecuzione alla medesima”;

- VISTO il Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 1 febbraio 2012, n. 26).;
- VISTO Il Regolamento (CE) 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del Regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1547/DECA/28  
DEL 24.05.2022

- VISTO il Decreto ministeriale del Sottosegretario di Stato alle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo prot. n. 621 del 21.12.2018 recante “Disposizioni urgenti e transitorie in materia del polpo (*Octopus vulgaris*) mediante l’impiego di “trappole in materiale plastico”;
- VISTO il Decreto dell’Assessore della Difesa dell’Ambiente n. 22 del 17.07.2002 recante “Disciplina pesca cefalopodi”;
- VISTO il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 285/DecA/8 del 27.02.2013 recante “disposizioni relative all’utilizzo delle nasse nell’esercizio della pesca marittima professionale entro i limiti del mare territoriale prospiciente la Sardegna - abrogazione decreto n. 1206/DecA/85 del 08.08.2012.”;
- VISTA la nota del 5 maggio 2022 trasmessa congiuntamente da Agci Agrital, Associazione Armatori Motopescherecci Sardi, Confcooperative Fedagripesca Sardegna e Legacoop agroalimentare con cui si richiede la convocazione urgente del Comitato tecnico consultivo regionale della pesca e l’acquacoltura per discutere tra l’altro della regolamentazione della pesca del polpo (periodo e attrezzatura);
- CONSIDERATO che la regolamentazione delle attività di pesca rappresenta uno strumento per salvaguardare alcune fasi del ciclo biologico del polpo comune e per accrescerne la biomassa tenuto conto dei tempi rapidi di accrescimento della specie che in breve tempo raggiunge una taglia commerciale adeguata a garantire agli operatori una maggiore remunerazione complessiva;
- CONSIDERATA la proposta di adozione di specifiche misure gestionali per la tutela del polpo comune (*Octopus vulgaris*) nel Golfo di Oristano che consentono tra l’altro la tutela delle fasi di sviluppo più sensibili del polpo, idonee a garantirne l’accrescimento in termini di biomassa e a vantaggio degli stessi operatori, prevedendo delle limitazioni temporanee all’attività della pesca professionale,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1547/DECA/28  
DEL 24.05.2022

sportiva e ricreativa e agli strumenti di pesca utilizzabili nelle more della predisposizione di misure organiche di gestione della specie;

CONSIDERATO il parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale della Pesca e l'Acquacoltura di cui alla Legge regionale 21 giugno 2021 n. 14 (così come istituito con Decreto presidenziale n. 90 prot. n. 28486 del 16.12.2021) nella seduta del 19 maggio 2022

**DECRETA**

ART. 1 *(Arresto temporaneo obbligatorio delle attività di pesca del polpo comune nel Golfo di Oristano)*

1. Nelle more della definizione di misure organiche di gestione delle specie alieutiche, nelle acque prospicienti il Golfo di Oristano, compreso tra Capo Frasca e Capo San Marco, a partire dal 1 giugno e fino al 31 luglio 2022:

- a) è vietata la cattura di esemplari di polpo comune (*Octopus vulgaris*) con l'utilizzo di qualunque attrezzo della pesca professionale (nasse, attrezzi da posta, etc.);
- b) è vietata la pesca sportiva e ricreativa di esemplari di polpo comune (*Octopus vulgaris*);
- c) gli esemplari di polpo comune (*Octopus vulgaris*) catturati accidentalmente dovranno essere immediatamente rigettati in mare;

ART. 2 *(Arresto temporaneo obbligatorio dell'utilizzo delle nasse nel Golfo di Oristano)*

1. Nelle more della definizione di misure organiche di gestione delle specie alieutiche, nelle acque del mare territoriale prospicienti il Golfo di Oristano, compreso tra Capo Frasca e Capo San Marco, a partire dal 1 giugno e fino al 31 luglio 2022:

- a) è vietato l'utilizzo di nasse aventi dimensioni inferiori a 80 cm di altezza e 30 cm di diametro (comunemente usate per la pesca del polpo) da parte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1547/DECA/28  
DEL 24.05.2022

di tutte le imbarcazioni della pesca professionale abilitate ad operare nel  
compartimento di Oristano;

b) è vietato l'utilizzo di nasse da parte di pescatori sportivi e ricreativi.

**ART. 3** *(Disposizioni di attuazione)*

1. Nel periodo compreso tra il dal 1 giugno e fino al 31 luglio 2022 sono vietate la detenzione, il trasporto e la commercializzazione di esemplari di polpo comune (*Octopus vulgaris*) pescati nelle acque territoriali del Golfo di Oristano, compreso tra Capo Frasca e Capo San Marco.

**ART. 4** *(Sanzioni)*

1. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

Del presente decreto viene dato avviso sui principali quotidiani regionali.

Il presente decreto viene reso disponibile sul sito internet della Regione ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

**L'Assessora**

Gabriella Murgia